

LIVEMEMORIES

Memorie Digitali Attive di Vita Collettiva

WWW.LIVEMEMORIES.ORG

PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO DEL BANDO GRANDI PROGETTI 2006
CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 686 DEL 18 MARZO 2008

- Coordinatore:** Fondazione Bruno Kessler (FBK)
Via Santa Croce, 77 - 38100, Trento (Italia)
Coordinatore Scientifico: Bernardo Magnini
- Soggetti Partecipanti:** Università di Trento (UNITN)
Via Belenzani, 12 - 38100, Trento (Italia)
Coordinatore: Massimo Poesio
- Università di Southampton (SOTON)
University Road, Southampton SO17 1BJ (UK)
Coordinatore: Wendy Hall
- Contatto:** Bernardo Magnini (magnini@fbk.eu)
- Inizio Progetto:** 1 ottobre 2008
Durata Progetto: 36 mesi

Nell'era digitale le testimonianze del passato si moltiplicano: da una parte sono in corso grossi sforzi per digitalizzare materiali su supporto analogico, dall'altra sono ormai diffusi strumenti per la raccolta su larga scala di memorie in diversi formati (es. immagini, video, testi), con dispositivi a basso costo (es. macchine fotografiche digitali, cellulari) e basati su nuove opportunità di condivisione tramite piattaforme Web (es. Flickr, blogs). Mai come oggi sono aperte enormi potenzialità per nuove forme di fruizione del ricordo e di partecipazione alla esperienza collettiva della memoria. In questo quadro il vero problema è quello di "far parlare" tra di loro frammenti digitali spesso incompleti e inconsistenti, distanti nel tempo e nello spazio, e espressi su media diversi. La sfida scientifica di LIVEMEMORIES consiste nella capacità di interpretare in modo automatico il contenuto di tali frammenti per trasformare l'enorme quantità di dati multimediali oggi disponibili, in "memorie vive", tasselli che, come in un immenso puzzle digitale della memoria collettiva, devono essere integrati, completati, adattati, per ricostruire le figure del nostro passato.

Impatto scientifico

Il principale contributo scientifico di LIVEMEMORIES è rivolto all'integrazione di contenuti digitali. Il progetto sfrutta le competenze dei partner nelle aree dell'informatica avanzata, e in particolare delle *Tecnologie del Linguaggio*, del *Knowledge Management* e della recente *Web Science*. Tali competenze sono richieste dalla natura stessa delle memorie digitali:

- esse vengono trasmesse in gran parte tramite il linguaggio, sia parlato che scritto, in un formato in cui non possono essere trattate automaticamente; al contrario, devono essere estratte prima di essere rese fruibili;
- sono dinamiche, cioè soggette a cambiamenti nel tempo, perciò necessitano di continuo aggiornamento e integrazione con conoscenze nuove;
- sono spesso contraddittorie o incomplete mettendo in crisi modelli rigidi della conoscenza;
- le memorie digitali devono essere compilate da fonti eterogenee (testi scritti, radiogiornali, siti web, immagini e video, mappe, documenti in lingue diverse) ciascuna con un proprio legittimo punto di vista sullo stesso dato;
- le memorie digitali devono essere adattate ai bisogni dell'utente. Nella misura in cui i ruoli di utente e di fonte di informazione vengono oggi messi in discussione (blog, spazi collaborativi, wiki), l'idea stessa di fruizione della conoscenza necessita una profonda rivisitazione.

Caso di studio

LIVEMEMORIES si occupa delle memorie digitali di una comunità: l'attenzione non è tanto sulla vita delle singole persone, quanto sugli eventi della vita collettiva della comunità. Il progetto avrà visibilità sul territorio tramite un'iniziativa di raccolta di memorie collettive nella quale sarà coinvolta una comunità locale. Sarà reso disponibile al pubblico un portale per la raccolta, la gestione, l'integrazione e la fruizione di memorie collettive multimediali (testi, immagini con annotazioni scritte, filmati, mappe) provenienti da varie fonti (associazioni sul territorio, giornali ed emittenti locali) con il coinvolgimento anche di famiglie e di singole persone con l'obiettivo di mettere a disposizione frammenti di storia collettiva. Inoltre, sarà organizzata una mostra LIVEMEMORIES per far vedere come i progressi tecnologici che sottostanno all'idea delle memorie come contenuti digitali attivi possano offrire nuove modalità di vivere le memorie collettive del nostro passato, con un forte impatto sociale.

Piattaforma tecnologica

Il cuore tecnologico del progetto è una biblioteca digitale multimediale per l'acquisizione, la gestione e l'integrazione di un vasto insieme di memorie collettive. Il risultato sarà un archivio di entità spazio-temporalmente referenziate presenti nell'area selezionata per lo showcase e una mappa delle relazioni tra le entità. Obiettivi di medio termine correlati sono lo sviluppo di competenze di alto livello che possano essere trasferite dagli istituti di ricerca alle aziende locali; il coinvolgimento di fornitori locali di dati; il coinvolgimento delle aziende locali; quattro aziende (Pervoice, Celct e Cogito) hanno accettato di essere assegnate a specifiche attività di supporto, evidenziando il notevole impatto innovativo della visione LIVEMEMORIES.